

Manesseno

Brucia azienda di riciclo "Tenete chiuse le finestre"

È stato domato dopo diverse ore di lavoro dai vigili del fuoco l'incendio divampato ieri mattina a Manesseno, nel Comune genovese di Sant'Olcese, nel capannone della ex Benfante, oggi ReLife, che si occupa di riciclo carta. I vigili del fuoco, intervenuti sul posto, hanno avviato le operazioni di bonifica.

● a pagina 5



Il fumo

Il denso fumo nero che si è sprigionato dal capannone di un'azienda specializzata nel riciclo della carta a Sant'Olcese Arpal al lavoro per monitorare la qualità dell'aria

Manesseno, Sant'Olcese

Brucia un'azienda che ricicla carta "Tenete chiuse porte e finestre"

E' stato domato dopo diverse ore di lavoro dai vigili del fuoco l'incendio divampato ieri mattina a Manesseno, nel Comune genovese di Sant'Olcese, nel capannone della ex Benfante, oggi ReLife, che si occupa di riciclo carta.

I vigili del fuoco, intervenuti sul posto, hanno avviato le operazioni di bonifica che dovrebbero proseguire, in base al meteo, anche nella giornata di oggi.

Resta in vigore «fino a nuova comunicazione», l'ordinanza della sindaca del Comune di Sant'Olcese, Sara Dante, che obbliga i cittadini a tenere chiuse, in via precauzionale, le porte e le finestre delle abitazioni, per evitare di respirare ciò che rimane del denso fumo, scaturito dall'incendio, in cui sono bruciate sia carta che materie plastiche. L'emergenza infatti non e' ancora rientrata, perché si ritiene che siano ancora possibili esalazioni nocive. «L'azienda interessata dall'incendio sta provvedendo, in accordo con Arpal e Asl, ad equipaggiarsi di una specifica strumentazione che sarà installata presso il capannone per poter valutare, in tempo reale, la qualità dell'aria», ha specificato, il Comune di Sant'Olcese, in una nota. Non si conosce, né si sono ancora fatte ipotesi, sull'origine del rogo. La sindaca Dante «invita i cittadini e gli altri soggetti presenti nell'area a seguire le indicazioni e gli

aggiornamenti emanati dai canali ufficiali del Comune di Sant'Olcese e dai mezzi di stampa», proprio per tutelare la salute pubblica.

A limitare fortemente le esalazioni nocive è stata la forte pioggia che si è abbattuta sia intorno a mezzogiorno, nell'area, e, successivamente, le forti precipitazioni della serata e della nottata, come hanno confermato gli esperti di Arpal. I tecnici dell'agenzia regionale per l'ambiente continuano comunque a monitorare la qualità dell'aria. — **m.bo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

